



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI" –FOLIGNO–

Via Isolabella n°1 – 06034 Foligno (PG)

Tel 0742-340616 Fax 0742-340160

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° A Bilingue

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docenti	Firma
Religione	LIDIA BENINCASA	
Italiano – Latino	TERESA GIGLIOTTI	
Inglese	GABRIELLA MENGHINI	
Francese	PATRIZIA MIMOTTI	
Filosofia - Storia	VALENTINA BALDONI	
Scienze	LUIGINA TOCCHI	
Matematica - Fisica	ENRICA DONATI	
Storia dell'arte	GIORGIO MARCHETTI	
Ed. Fisica	MARIA TERESA CAPPELLETTI	
Rappresentante di classe	BIANCA ORTOLANI	
Rappresentante di classe	LETIZIA PALLOTTELLI	
Dirigente scolastico	ROBERTO INCATASCIATO	

Foligno, 15/05/2011

Il Dirigente scolastico
Prof. Roberto Incatasciato

INDICE

Composizione del Consiglio di Classe	2
Indice	3
Composizione della classe	4
Percorso formativo compiuto dalla classe	5
Indirizzo di studi / specificità del progetto sperimentale	
Evoluzione della classe nel triennio	
Attività integrative ed extracurricolari	6
Obiettivi raggiunti	
Obiettivi formativi / Obiettivi cognitivi trasversali alle diverse discipline	
Griglie di valutazione	
Griglie di valutazione della prima prova scritta	8
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	10
Griglia di valutazione della terza prova	11
Griglia di valutazione del colloquio	12
 PERCORSI	
Italiano	13
Latino	18
Lingua e Letteratura Inglese	20
Lingua e civiltà francese	24
Filosofia e storia.....	28
Storia dell'Arte	35
Matematica e fisica.....	38
Scienze.....	41
Educazione fisica	45
Religione	46
 Simulazione delle prove d'Esame di Stato (terza prova)	47

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Alunno	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

Rappresentanti di classe

Bianca Ortolani
Letizia Pallottelli

Coordinatore di classe

Prof.ssa Teresa Gigliotti

Rappresentanti dei genitori

Renzoni Provedi Daria

PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

Indirizzo di studi – Specificità di progetto sperimentale

L'esigenza di adeguare le strutture formative esistenti ai contesti europei, mediante l'insegnamento delle lingue straniere, ha portato all'istituzione, in questo liceo, di un corso di sperimentazione bilingue a norma della circolare n.198 dell'8 giugno 1992.

Nella classe 5 A Bilingue, l'insegnamento delle due lingue straniere, inglese e francese, inserito nell'impianto curricolare liceale, ha avuto la finalità di contribuire, mediante lo sviluppo di abilità linguistiche e di competenze comunicative e testuali, culturali ed interculturali, alla formazione di una personalità equilibrata, consapevole ed autonoma.

La classe ha partecipato proficuamente a due esperienze di stage linguistico: nel terzo anno a Nizza presso la scuola di lingue "Azurlingua", riconosciuta dal "Ministre de l'Education Francaise"; nel quarto anno a Londra. Questi due momenti hanno sviluppato nel gruppo la capacità di rapportarsi con valori e modelli educativi diversi dai propri.

Nella partecipazione al concorso "Marina di Sinigaglia" su "Immigrazione ed Intercultura", va segnalata la premiazione dell'alunna Kuqi Eralda con borsa di studio, con un convegno di studi a Melfi, nonché con visita al Parlamento Europeo nel corrente anno scolastico.

Evoluzione della classe nel triennio

La classe è composta da 20 alunni, 6 maschi e 14 femmine.

Nel primo anno del triennio la classe era costituita da 22 alunni, la riduzione a 20, è dovuta alla non ammissione alla classe successiva per un alunno, nell'anno scolastico 2009/10, al trasferimento nello stesso anno, di un altro alunno ad una sezione diversa.

Il corpo docente ha mantenuto nel triennio una buona stabilità.

Hanno accompagnato la classe fin dal biennio i docenti di Religione, Storia dell'Arte, Scienze, Francese e Inglese. Gli insegnanti di Italiano - Latino, Matematica - Fisica, Ed. Fisica, hanno mantenuto la continuità nel triennio, mentre l'insegnante di Filosofia e Storia segue gli alunni dall'inizio del quinto anno e l'insegnante di Inglese è stata sostituita da una supplente docente, dal mese di Aprile.

Il percorso del triennio ha fatto emergere la fisionomia di una classe corretta nel comportamento, responsabile nei confronti del lavoro scolastico, serena nei rapporti interpersonali.

Tutta la classe appare motivata, partecipa e desiderosa di migliorare. Grazie ad un impegno globalmente costante, ha conseguito una preparazione solida e discrete capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Anche gli alunni che all'inizio del triennio evidenziavano carenze pregresse, hanno raggiunto livelli di preparazione apprezzabili.

Il metodo di lavoro dei docenti è stato differenziato a seconda delle esigenze disciplinari e delle specifiche competenze ed ha compreso un'ampia gamma di tipologie: dalla tradizionale lezione frontale, all'utilizzo delle tecnologie multimediali, all'uso del laboratorio linguistico e dei laboratori scientifici di fisica, chimica e biologia.

Talvolta l'attività didattica è stata integrata da progetti disciplinari o educativi che hanno arricchito l'esperienza scolastica.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITA'	ALUNNI COINVOLTI	A.S.
Certificazione Trinity (inglese)	Alcuni	dal 2007/2008
Certificazione "PET" (inglese)	Alcuni	dal 2007/2008
Stage presso i Comuni di Foligno e Spello	Alcuni	2008/2009-2009/2010
Certificazione Delf B2	Alcuni	2009/2010
Astronomia-Planetario	tutti	2010/2011
Viaggio d'Istruzione a Vienna-Praga	quasi tutti	2010/2011
Olimpiadi della Chimica (fase regionale)	Alcuni	2009/2010
Giochi di Archimede Olimpiadi della Matematica (fase istituto)	Tutti (fase di Istituto) Uno (fase provinciale)	tutti gli anni
Corso di Formazione 1^ soccorso in collaborazione con la Croce Rossa	Tutti	2009/2010
Orientamento universitario	tutta la classe	2010/2011
Progetto con l'Università	tutta la classe	2010/2011
Progetto Neorealismo	alcuni	2008/2009
Teatro, Cinema, Concerti	tutti	dal 2008/2009
Certificazione Patente Europea del Computer	alcuni	2008/2009
Conferenze varie: geologia, etica ed economia, filosofia, dipendenze	Alcuni	2010/2011
Lecture di Dante	Tutti	2009/2010
Progetti Lauree Scientifiche	Alcuni	2010/2011
Progetto "cittadini del mondo"	Tutti	2009/2011

OBIETTIVI RAGGIUNTI**Obiettivi formativi**

Obiettivo	Raggiunto da		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro		X	
Autonomia e responsabilità nel comportamento	X		
Sviluppo delle capacità di valutazione e autovalutazione		X	
Apertura al confronto interculturale	X		

Obiettivi cognitivi e trasversali alle discipline

Obiettivo	Raggiunto da		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Possesso motivato delle conoscenze proposte dalle discipline	X		
Sviluppo delle capacità di analisi, valutazione e rielaborazione del sapere		X	
Capacità di organizzare e correlare le conoscenze		X	
Capacità di applicare le tecniche operative disciplinari		X	
Potenziamento delle capacità linguistico-espressive	X		
Capacità di utilizzare i linguaggi specifici		X	

ALL. N. 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Tipologia A: Analisi del testo)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE Correttezza linguistica, sintattica, proprietà di linguaggio	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,25
COMPRESIONE	A	Approfondita	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Parziale	2
	E	Frammentaria	1
	F	Non rilevabile	0,25
ANALISI Aderente alla tipologia	A	Accurata	4,5
	B	Adeguate	3
	C	Semplice	2,5
	D	Parzialmente corretta	2
	E	Non corretta	1
	F	Non rilevabile	0,25
APPROFONDIMENTI	A	Accuratamente indicati	3,5
	B	Adeguatamente indicati	3
	C	Evidenziati in modo accettabile	2,5
	D	Parzialmente sviluppati	2
	E	Non sviluppati	1
	F	Non rilevabili	0,25

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Altre tipologie)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,2
EFFICACIA ARGOMENTATIVA	A	Articola in modo organico e coerente	3,5
	B	Articola in modo semplice e chiaro	3
	C	Articola in modo accettabile	2,5
	D	Articola in modo non sempre coerente	2
	E	Articola in modo disorganico e incoerente	1
	F	Non rilevabile	0,2
CONOSCENZE		TIP. C-D	
	A	Conosce approfonditamente i contenuti	3
	B	Conosce in modo soddisfacente i contenuti	2,5
	C	Conosce in modo accettabile i contenuti	2
	D	Conosce in modo frammentario i contenuti	1,5
	E	Conosce in modo molto frammentario i contenuti	1
	F	Non rilevabili	0,2
		TIP. B	
	A	Rielabora con dati propri	3
	B	Aggiunge alcuni dati di conoscenze personali	2,5
	C	Utilizza solo i dati interni ai documenti	2
	D	Interpreta in modo parzialmente corretto i documenti	1,5
E	Non interpreta adeguatamente i documenti forniti	1	
F	Non rilevabili	0,2	
ADERENZA ALLE CONSEGNE	A	Sviluppa in modo completo gli aspetti più significativi	3
	B	Sviluppa gli aspetti più significativi	2,5
	C	Aderisce in modo semplice senza però sviluppare in modo completo i contenuti	2
	D	Risponde parzialmente alle consegne date	1,5
	E	Non rispetta i vincoli della tipologia	1
	F	Non rilevabile	0,2
RIELABORAZIONE E CAPACITA' CRITICHE	A	Mostra notevole capacità a motivare con giudizio personale e creatività	2
	B	Affronta le tematiche proposte con alcune riflessioni personali e pertinenti	1,5
	C	Modesti spunti di riflessione	1

D	Spunti di riflessione poco significativi o poco pertinenti	0,5
F	Non rilevabili	0,2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

- Punteggio di ogni quesito non svolto del questionario punti 0,1 e di ogni quesito non svolto del problema punti 0,1, se il problema è costituito da 5 quesiti, punti 0,125, se il problema è costituito da quattro quesiti.
- Problema scelto dal candidato; punti 9.
- Questionario: punti 6.

Indicatori ed obiettivi	Livelli di prestazione	punteggio%
<input type="checkbox"/> Conoscenza: sapere nel senso di <i>possedere</i> alcune conoscenze formali / astratte 1. conoscenze relative all'argomento proposto	a. conoscenze complete e corrette	40%
	b. conoscenze sufficientemente corrette ma non complete	27%
	c. conoscenze inadeguate e incomplete	10%
<input type="checkbox"/> Abilità: saper fare nel senso di <i>saper utilizzare</i> in concreto date conoscenze 1 utilizzo delle conoscenze 2 utilizzo delle tecniche di calcolo	a. preciso, appropriato e corretto	30%
	b. sufficientemente corretto o con lievi errori di calcolo	20%
	c. scorretto e impreciso o incompleto	10%
<input type="checkbox"/> Competenze: saper essere nel senso di <i>saper organizzare</i> le conoscenze relativamente alla tipologia proposta 1 analisi 2 sintesi 3 argomentazione dell'elaborato	a. sviluppo coerente e organico;	30%
	b. sviluppo logico sufficientemente corretto	20%
	c. elaborazione incoerente e poco organica	10%

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

		Conoscenze			Abilità			Competenze			TOT	Note
		0,8	0,5	0,2	0,5	0,35	0,2	0,5	0,35	0,2		
Problema con 5 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
	e											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				Note
		0,95	0,6	0,25	0,65	0,45	0,25	0,65	0,45	0,25		
Problema con 4 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				Note
		0,5	0,3	0,12	0,35	0,25	0,12	0,35	0,25	0,12		
Questionario	1											
	2											
	3											
	4											
	5											
	6											
	7											
	8											
	9											
	10											

TOTALE _____

VOTO _____

Criterio di approssimazione: arrotondamento per eccesso, per valori della prima cifra decimale \geq a 5, altrimenti per difetto.

NOME E COGNOME..... CLASSE.....

TERZA PROVA TIPOLOGIA A 4 ARGOMENTI IN TRATTAZIONE SINTETICA
 TIPOLOGIA B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA IN 4 DISCIPLINE

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ampia, completa e pertinente	Generale e adeguata	Essenziale e pertinente	Frammentaria o non sempre pertinente	Scarsa e/o non pertinente	Non risponde
Conoscenza dei contenuti disciplinari	6	5	4	3	2	1
Correttezza e uso del linguaggio specifico	Corretto e appropriato	Sostanzialmente corretto e adeguato	Semplice, generalmente corretto/ Adeguato ma con qualche errore o imprecisione	Linguaggio limitato, poco chiaro, con improprietà o errori	Estrema povertà di linguaggio, gravi scorrettezze formali	Non risponde
	5	4	3	2	1	-
Capacità argomentativa	Sviluppo coerente e ben articolato nelle riflessioni o nei collegamenti	Sviluppo ordinato e abbastanza coerente nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo semplice ma omogeneo o presenta qualche imprecisione nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo parzialmente aderente alla traccia o denota riflessioni non appropriate e/o poca coerenza	Sviluppo disorganico e frammentario	Non risponde
	4	3,5	3	2	1	-

ARGOMENTO 1	ARGOMENTO 2	ARGOMENTO 3	ARGOMENTO 4	TOTALE
...../15/15/15/15	

TABELLA DI CORRISPONDENZA

Punteggio	voto in quindicesimi	Punteggio	voto in quindicesimi
4-5,5	1	34-37,5	9
6-9,5	2	38-41,5	10
10-13,5	3	42-45,5	11
14-17,5	4	46-49,5	12
18-21,5	5	50-53,5	13
22-25,5	6	54-57,5	14
26-29,5	7	58-60	15
30-33,5	8		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

parametri¹	descrittori	livello	punti
PADRONANZA DELLA LINGUA	l'espressione è sicura e brillante, usa lessico ricco e appropriato, sa spiegare con sicurezza il significato dei termini usati	A	6
	si esprime con chiarezza e efficacia, sa spiegare il significato dei termini usati	B	5
	si esprime con chiarezza, sa spiegare il significato dei termini usati	C ²	4
	l'espressione è talvolta faticosa, usa un lessico semplice, non sa definire con chiarezza il significato dei termini usati	D	3
	l'espressione è poco chiara o poco coerente / usa un lessico limitato e non appropriato all'argomento	E	2/1
POSSESSO DELLE CONOSCENZE	possiede conoscenze approfondite sugli argomenti trattati, frutto di ricerca e sistematizzazione personale	A	7
	possiede conoscenze complete sugli argomenti trattati	B	6
	possiede una conoscenza di base degli argomenti trattati	C	5
	possiede una conoscenza parziale degli aspetti principali trattati	D	4
	possiede una frammentaria / scarsa / nulla conoscenza degli argomenti trattati	E	3/2/1
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione e collocarle in contesti generali	A	7
	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione	B	6
	sa applicare le conoscenze in contesti già noti e sa spiegare e motivare l'applicazione realizzata	C	5
	sa applicare parzialmente le conoscenze in contesti già noti, ma non sa spiegare con chiarezza le ragioni	D	4
	non sa applicare le conoscenze / non sa fornire spiegazioni in merito ai procedimenti applicativi / non riconosce il contesto applicativo	E	3/2/1
CAPACITÀ DI COLLEGARE LE CONOSCENZE NELLA ARGOMENTAZIONE	è capace di operare collegamenti nuovi e/o personali	A	5
	coglie agevolmente i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati	B	4
	Effettua collegamenti semplici nell'ambito degli argomenti trattati	C	3
	riesce, con qualche difficoltà, a cogliere alcuni collegamenti	D	2
	non riesce a effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati	E	1
CAPACITÀ DI DISCUTERE E APPROFONDIRE SOTTO VARI PROFILI	esprime valutazioni personali intorno agli argomenti trattati, è in grado di sostenere il proprio punto di vista e/o di comprendere quello degli altri	A	5
	si trova a proprio agio nel discutere e nell'approfondire gli argomenti trattati	B	4
	riesce a discutere e approfondire gli argomenti trattati, se guidato	C	3
	segue con difficoltà la discussione guidata, non si mostra in grado di approfondire gli argomenti trattati	D	2
	non comprende l'oggetto della discussione o non discute in modo pertinente	E	1

¹ Cfr. D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 Art. 4 comma 5² evidenziato il livello di sufficienza

PERCORSI DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente Prof.ssa Teresa Gigliotti

Presentazione della classe

La classe nel triennio è maturata sul piano culturale oltre che sul piano comportamentale. Si evidenzia infatti un'adeguata considerazione dello studio e della cultura. L'attenzione si è rivelata costante durante le lezioni e il dibattito in classe ha permesso a tutti di evidenziare le capacità acquisite nel corso del triennio. Positiva si è rivelata la lettura dei classici, interessante la disamina in classe di diverse tesate giornalistiche che hanno permesso un'analisi della situazione contemporanea. I risultati raggiunti si possono considerare soddisfacenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Collocare nel tempo e nello spazio dati e fenomeni culturali
- Individuare ciò che caratterizza culturalmente una determinata epoca
- Cogliere e motivare continuità e rotture
- Stabilire relazioni tra movimenti letterari, artistici, filosofici e scientifici
- Acquisire coscienza della complessità del presente

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese. "La scrittura e l'interpretazione". G. B. Palumbo Editore.
- ricerche facoltative e approfondimenti personali.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi: L'aula

Tempi: i tempi previsti dal programma ministeriale sono 4 ore settimanali, per un totale di 90 ore (circa)

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- Criteri:
Nella valutazione si è tenuto conto della padronanza della lingua, della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.
- Strumenti:
Interrogazioni orali;
Prove scritte: tipologia A/B/C/D
1° quadrimestre: n°2 prove scritte e n°2 colloqui orali
2° quadrimestre: n°3 prove scritte e n°2 colloqui orali
- Scala di valutazione:
Per la misurazione sono state usate le griglie di valutazione allegato al POF.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

LETTERATURA ITALIANA

DAL LIBERISMO ALL'IMPERIALISMO: NATURALISMO E SIMBOLISMO (1861-1903)

- I luoghi, i temi, le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo
- La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola" e la crisi del letterato tradizionale in Italia
- La Scapigliatura milanese
- Verismo italiano
- Decadentismo europeo

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere: la formazione giovanile catanese, il periodo fiorentino, quello milanese e il ritorno a Catania.

La formazione romantica dell'apprendistato catanese: dal romanzo patriottico al romanzo d'amore.

I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardoromantica e scapigliata.

Adesione al Verismo e al ciclo dei "Vinti".

I due grandi racconti: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo.

NOVELLE:

- La lupa
- Rosso Malpelo
- Fantasticheria
- La roba
- Libertà

GIOSUE' CARDUCCI

La vita e le opere: da "scudiero dei classici" a poeta-vate

Odi barbare: -inno a Satana

-alla stazione in una mattina d'autunno

GIOVANNI PASCOLI

Ideologie e poetica dell'autore

La poetica del fanciullino

Myricae e i canti di Castelvecchio: il naturalismo naturale e il mito della famiglia

MYRICAE:

- Lavandare
- X Agosto

CANTI DI CASTELVECCHIO:

- il gelsomino notturno

I POEMETTI:

- Da "Italy"

LETTURE:

- Il fanciullino
- La grande proletaria si è mossa

GABRIELE D'ANNUNZIO

Un mito di massa.

L'ideologia e la poetica.

Alcyone: il panismo estetizzante.

Il piacere: l'estetizzazione della vita.

Il grande progetto delle Laudi.

Il trionfo della morte: il superuomo e l'inetto

LIRICHE:

- Consolazione *
- La pioggia nel pineto *

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LE AVANGUARDIE (1903/1925)

- Le parole-chiave: imperialismo, avanguardie.
- La nuova concezione degli intellettuali e la ricerca di un nuovo ruolo sociale.
- Le avanguardie in Europa: le caratteristiche comuni
- La tendenza all'avanguardia in Italia: i crepuscolari
- Guido Gozzano: "la signorina Felicità ovvero Felicità"
- L'avanguardia futurista: il primo manifesto futurista e Marinetti

LUIGI PIRANDELLO

La formazione e le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere.

Il Relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo, i "personaggi", le "maschere nude", la "forma" e la "vita".

I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* e *Uno, nessuno e centomila*.

Lecture integrali: *Il fu Mattia Pascal*

ITALO SVEVO

- Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in *Una Vita*.
- Senilità: un quadrilatero perfetto di personaggi, il tema del desiderio e dell'educazione.
- La conoscenza di Zeno: grande romanzo di avanguardia.

L'ETA' DEL FASCISMO, DELLA GUERRA E DELLA RICOSTRUZIONE: ERMETISMO, ANTINOVECENTO E NEOREALISMO (1925-1956)

UNGARETTI

L'allegria: il titolo, la struttura, i temi.

La poesia di Ungaretti da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte.

L'Allegria:

- In memoria *
- I fiumi *
- San Martino del Carso *
- Natale *
- Veglia *
- Mattina *
- Soldati *

Sentimento del tempo:

- La madre *

Il dolore:

- Non gridate più *

EUGENIO MONTALE

La cultura e la produzione poetica.

Ossi di Seppia come "romanzo di formazione"

Ossi di seppia:

a.s. 2010-2011 – Classe 5 A Bilingue

- *Non chiederci la parola **
- *Spesso il male di vivere ho incontrato **

L'allegorismo umanistico delle Occasioni:

- *La casa dei doganieri **

Satura:

- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale **

QUASIMODO

Ideologie e poetica

Giorno dopo giorno:

- *Milano, Agosto 1943 **

SABA

Il canzoniere:

- *A mia moglie **

La parte di programma in corsivo sarà trattata dopo il 15 Maggio 2010

LA DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI

PARADISO:

1. Canto I
2. Canto III
3. Canto VI
4. Canto XI
5. *Canto XXXIII*

Il canto XXXIII verrà trattato dopo il 15 Maggio 2010

PERCORSI DISCIPLINARI

LATINO

Docente Prof.ssa Teresa Gigliotti

Presentazione della classe

La classe ha mostrato un interesse adeguato per i fatti letterari e riesce a rielaborare e collegare criticamente la materia trattata. Nel corso del triennio l'attenzione e l'applicazione sono state sistematiche e approfondite; i risultati raggiunti sono soddisfacenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Collocare nel tempo e spazio dati e fenomeni culturali
- Individuare ciò che caratterizza culturalmente una determinata epoca
- Cogliere e motivare continuità e rotture

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- libro di testo P. Di Sacco; M. Serio. "Il mondo latino". Edizioni Scolastiche – Bruno Mondadori.
- ricerche facoltative e approfondimenti personali

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi: L'aula

Tempi: i tempi previsti dal programma ministeriale sono 3 ore settimanali, per un totale di 70 ore (circa)

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- Criteri:

Nella valutazione si è tenuto conto della padronanza della lingua, della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

- Strumenti:

Interrogazioni orali;

Prove scritte.

- Scala di valutazione:

per la misurazione sono state usate le griglie di valutazione allegare al POF.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE LETTERATURA LATINA

IL PRIMO SECOLO DELL'IMPERO:

SCENARIO STORICO: La dinastia giulio-claudia, generi poetici "minori" nell'età delle recitazioni e delle declamazioni: La tragedia, la satira, l'epica.

SENECA

I Dialoghi e l'ideale del saggio stoico.

L'enciclopedia scientifica delle *Naturales Quaestiones*.

Le lettere *ad Lucilium*.

BRANI TRATTATI:

- Intellettuali e potere

LUCANO

Il *Bellum civile*: i personaggi, il messaggio ideologico, l'anti-Virgilio, il linguaggio "barocco".

BRANI TRATTATI:

- L'evocazione dei morti

PERSIO E GIOVENALE

L'acerba satira filosofica di Persio e il libretto delle sei *Satire*.

Giovenale e la satira come *Indignatio*.

PETRONIO

Petronio "arbitro".

La trama e i personaggi del romanzo: Il *Satyricon*.

Discussione sul genere del *Satyricon*.

TACITO

La storia come riflessione etico-politica sul principato.

Pragmatismo di Tacito.

Le due monografie (l'*Agricola* e *Germania*) e il *Dialogus de oratoribus*.

Le opere storiografiche maggiori: Le *Historiae* e gli *Annales*.

Il linguaggio e lo stile.

BRANI TRATTATI:

Agricola:

- Usi e costumi dei britanni

QUINTILIANO

Il problema della decadenza dell'oratoria e la risposta di Quintiliano

Oratoria e virtù civica

L' *Istitutio oratoria*

I seguenti autori sono stati trattati dopo il 15 Maggio in generale:

- SVETONIO

- APULEIO

PECORSO FORMATIVO DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Gabriella Menghini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha sempre avuto un comportamento rispettoso e corretto nel corso di tutto l'anno scolastico. Gli studenti hanno dimostrato serietà, interesse e senso di responsabilità, raggiungendo risultati spesso anche ottimi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza dei contenuti:

Il livello globalmente raggiunto è mediamente più che discreto.

Competenza comunicativa :

- padronanza della lingua parlata
- comprensione leggere e capire testi letterari
- scrivere correttamente

Il livello globalmente raggiunto è discreto.

Capacità:

- analisi
- sintesi
- rielaborazione personale

Il livello globale è più che discreto

Metodi utilizzati

Le lezioni si sono svolte partendo da una panoramica generale dei contenuti di ciascun modulo tramite mappe concettuali miranti ad evidenziare i principali snodi sociali e culturali dei contesti delle opere analizzate. Si è passati poi alla lettura ed analisi dei testi guidando gli studenti alla scoperta dei contenuti, dei valori, dei significati in essi impliciti.

Strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Dizionario monolingue/bilingue

Sussidi didattici

- Fotocopie di testi antologici, mappe concettuali, schede di analisi testuale, tracce di approfondimento.
- lavagna tradizionale
- film

- Spazi e tempi del percorso formativo
- **Spazi:** aula, laboratorio linguistico.
- **Tempi:** per la lingua inglese il programma ministeriale prevede tre ore settimanali di lezione.

Criteri di valutazione adottati

Si è valutato in base ai seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti
- competenza linguistica
- capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale

Nella valutazione si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di valutazione adottati

Prove scritte:

- lettura, comprensione ed analisi del testo
- questionari
- trattazione sintetica

Prove orali:

- Presentazione di argomenti inerenti il programma svolto.
- Dialogo con l'insegnante

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

M. Spiazzi, M. Tavella, *Lit & Lab From the Origins to the Present Age*, Zanichelli
Active study dictionary, Longman

CONTENUTI

MODULE 1		
PERIOD APPROACH: Aspects of the Victorian Age		
Author	TITLE	KEY-IDEA
C. Dickens (1812-1870)	Oliver Twist (1838) (pp.480-481) "Oliver's ninth birthday" (pp. 481-482) A Christmas Carol (1843) (pp. 484-485) "Scrooge's transformation" (pp. 485-486) "Ignorance and want" (pp. 488-489)	<ul style="list-style-type: none"> • Social criticism • London's life • Didactic aim
O. Wilde (1854-1900)	The importance of being earnest (1895) (pp.517-518)	<ul style="list-style-type: none"> • Irony • Hypocrisy of

	<p>“Mother’s worries” (pp. 20-21) “The vital importance of being Earnest” (pp. 518-520)</p>	Victorian society
T. Hardy (1840-1928)	<p>Tess of the D’Uberilles (1891) (p. 495) “Alec and Tess” (pp.492-498) “Sorrow the undesired” (pp.499-501)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The issue of morality • Nature • The injustice of existence
Antonia Byatt (1936-)	<p>Possession (1990): “The Victorian wife” (pp.544-545) “Possession” (pp. 546-547)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Victorian sexuality • the Victorian wife
<p>Background knowledge: The Victorian Compromise (pp.402-403) The Victorian novel (pp. 408-409) Victorian sexuality (pp. 542-543) The Victorian comedy (p.414)</p>		
<p>Film Vision: Oliver Twist, Tess of the D’Uberville, The importance of being earnest, Possession</p>		

MODULE 2		
THEME APPROACH: Art and Beauty		
Author	TITLE	KEY-IDEA
J. Keats (1795-1821) (pp.332-333)	Ode on a Grecian urn (pp. 333-334)	<ul style="list-style-type: none"> • Beauty and the role of imagination
O. Wilde (1854-1900) (p. 508)	The picture of Dorian Gray (p.510) “I would give my soul” (pp.511-512)	<ul style="list-style-type: none"> • Art and beauty • Nature of man
<p>Group work: Art & beauty in the Picture of Dorian Gray</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Art and Beauty 2. Influences: Myths and French literature 3. The Aesthetic movement in art and literature 4. Decadence: European context 		
<p>Film vision: The picture of Dorian Gray</p>		

MODULE 3		
PERIOD APPROACH: The modernist revolution		
Author	TITLE	KEY-IDEA
J. Joyce (1882-	Ulysses (1922)	<ul style="list-style-type: none"> • Interior

<p>1941) (pp.688-690)</p>	<p>“Molly’s Monologue” (pp. 591-592)</p> <p>Dubliners (1914) (pp.690-691)</p> <p>“Eveline” (p. 692-694)</p> <p>“She was fast asleep” (p.696-697)</p>	<p>monologue</p> <ul style="list-style-type: none"> • Epiphany • Paralysis
<p>V. Woolf (1882-1941) (pp.705-706)</p>	<p>To the Lighthouse (1927)</p> <p>“My dear stand still” (p.590)</p> <p>Mrs Dalloway (1925) (pp.707-708)</p> <p>“Clarissa and Septimus” (pp.709-710)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The indirect interior monologue • The concept of time • Moments of being
<p>Group work: The Modern age: background of the century</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sigmund Freud’s influence: investigation of the mind – dreams and free association. 2. William James: psychological time – the flow of thought. 3. Henri Bergson: a new concept of time – external and internal time. 4. Albert Einstein’s revolution in the field of science: the concept of relativity. 		
<p>Film Vision: The Lord of the Flies, Fahrenheit 451.</p>		

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
 a.s.10-11

OBIETTIVI PERSEGUITI

Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> • I principali movimenti e temi che hanno animato la letteratura francese del XIX° e XX° secolo e implicazioni storiche e socio-economiche; • Autori e opere rappresentativi . 	Globalmente questi obiettivi sono stati raggiunti: in particolare alcuni alunni evidenziano conoscenze approfondite e rielaborate.
---	--

Competenze

<p style="text-align: center;">Competenza comunicativa</p> <p><u>Ricezione</u> Capire la lingua standard orale in diretta o alla radio/televisione su argomenti familiari e non che si incontrano normalmente nella vita quotidiana. Seguire una conferenza, un discorso una spiegazione in una lingua standard Leggere con una certa autonomia diversi testi pur con qualche difficoltà con espressioni poco frequenti. Leggere e capire nel dettaglio testi letterari abbastanza lunghi e complessi a condizione di poter rileggere le parti difficili e di utilizzare un dizionario monolingue</p> <p><u>Interazione</u> Utilizzare la lingua con una certa efficacia in una vasta gamma di argomenti familiari o culturali, indicando chiaramente la relazione tra le idee. Riassumere un racconto, un articolo, un’esposizione di storia della letteratura e rispondere ad eventuali domande complementari e di dettaglio. <i>Sostenere un dibattito su argomenti culturali e argomentare una presa di posizione in maniera convincente</i> Scrivere appunti e lettere personali o formali per domandare o trasmettere informazioni di interesse immediato e far capire i punti importanti.</p> <p><u>Produzione</u> Presentare o descrivere oralmente un argomento culturale, scientifico o di attualità integrandolo con gli argomenti secondari e sviluppando aspetti particolari per giungere a una conclusione appropriata Scrivere testi chiari e dettagliati su un’ampia gamma di argomenti; <i>valutare informazioni e argomentazioni tratte da fonti diverse e/o giustificare un punto di vista con esempi o argomentazioni pertinenti per giungere a una conclusione appropriata</i></p>	Buona parte della classe ha acquisito capacità espressive classificabili come livello B2; gli alunni di livello più basso sanno comunque esprimersi con linguaggio quasi sempre appropriato e corretto dal punto di vista grammaticale e fonologico/ortografico Le competenze indicate in corsivo sono state acquisite dagli alunni valutabili come eccellenti
<p style="text-align: center;">Competenza lessicale-semantica</p> <p><u>Padronanza del lessico :</u> Utilizzare in maniera appropriata il lessico pur con qualche svista poco significativa e sopperire alle lacune con qualche perifrasi</p>	
<p style="text-align: center;">Competenza linguistico-grammaticale</p>	

<p><u>Controllo fonologico/ortografico :</u> esprimersi correttamente dal punto di vista fonologico e ortografico anche se con occasionali errori dovuti all'interferenza della lingua materna</p> <p><u>Accuratezza grammaticale :</u> Comunicare con ragionevole accuratezza in contesti familiari pur con qualche errore che non inficia la comprensione Saper analizzare la lingua attraverso opportune riflessioni grammaticali.</p>	
--	--

Capacità

<p><u>Competenza (multi)culturale</u> Comprendere il testo letterario , riconoscerne la peculiarità , coglierne il significato implicito contestualizzandolo Desumere da un documento informazioni rilevanti ai fini di una comprensione approfondita del fatto storico-letterario Operare sintesi di quanto appreso facendo collegamenti efficaci anche in un'ottica multidisciplinare Comprendere e valutare l'opera letteraria giustificando i propri gusti e le proprie idee</p>	<p>Pur a livelli diversificati anche questi obiettivi sono stati raggiunti</p>
---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'orario curricolare è stato diviso in moduli organizzati sulla base dei contenuti letterari e culturali.

L'approccio metodologico, di tipo comunicativo funzionale, mirava a favorire l'uso della lingua straniera attraverso attività di lavoro individuale e collettivo di fruizione e rielaborazione di testi e temi letterari.

E' stato privilegiato l'apprendimento tramite scoperta (metodo induttivo), che partendo dal documento letterario sollecitava alla partecipazione attiva degli alunni incoraggiandoli a fare confronti, osservazioni personali e a cogliere autonomamente i valori e i significati del testo. La lezione frontale, necessaria per verificare le ipotesi e consolidare le conoscenze, è stata sempre condotta in modo di stimolare la discussione e il confronto dialettico. Si è cercato inoltre di dare spazio alle attività finalizzate all'acquisizione di tecniche di analisi testuale per favorire l'autonomia critica e la creatività.

Durante le lezioni frontali sono stati anche visionati alcuni documenti video al laboratorio linguistico

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo.

G.F. BONINI – M.C. JAMET

KALÉIDOSCOPE

ED. VALMARTINA

Oltre ai libri di testo in adozione, la classe si è avvalsa anche di materiale diverso (fotocopie, appunti, documenti video, siti Internet ecc.)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni hanno avuto prevalentemente luogo in aula. In alcune occasioni è stato utilizzato il laboratorio linguistico

Il percorso formativo della disciplina è stato in parte condizionato da impegni della classe in altre attività e da alcune assenze del docente per motivi di servizio o di salute. Nello svolgimento del programma, attuato per 3 ore settimanali, si è privilegiato lo studio della letteratura come da indicazioni del programma ministeriale.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche erano finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei moduli e a fornire agli studenti la misura dei loro progressi e a valutare la validità dell'approccio metodologico e delle tecniche impiegate.

a.s. 2010-2011 – Classe 5 A Bilingue

Si è tenuto conto di una scala di parametri quali :

- efficacia comunicativa
- correttezza grammaticale
- correttezza della pronuncia, del ritmo e dell'intonazione o dell'ortografia
- uso appropriato del lessico
- capacità di collegamento dei contenuti
- Analisi e contestualizzazione
- Sintesi ed efficacia nei collegamenti
- Rielaborazione personale/Elaborazione critica

Per gli indicatori si rinvia alle griglie di valutazione disciplinare allegate al POF

Nella determinazione della valutazione finale si terrà inoltre conto dell'impegno, del grado di interesse e di partecipazione dimostrato dall'alunno e della progressione rispetto ai livelli di partenza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle verifiche scritte per il controllo dell'acquisizione dei contenuti sono state utilizzate prove di vario tipo di cui alcune riconducibili alle tipologie della terza prova d'esame. Per la verifica orale, è stata richiesta la discussione dei temi trattati e l'analisi dei testi proposti.

Sono state effettuate:

- n. 3 prove scritte e n. 2 prove orali a quadrimestre
- verifiche orali in itinere

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO N. 1

Le Romantisme		
<i>Unità didattiche</i>	Contenuti disciplinari	Testi
Point de vue politique et social	La Restauration et la Monarchie de juillet. Les idées républicaines et libérales. La révolution de 1848	
Point de vue littéraire	Le romantisme, origines et thèmes: <i>Le mal du siècle; le culte du moi ; l'amour ; le sentiment de la nature; l'évasion ; le refus de la raison et le goût du mystère ; le sentiment religieux ; l'engagement</i>	Chateaubriand : <i>L'étrange blessure</i> Lamartine : <i>Le lac ;</i> Vigny: <i>Lettre à Eva</i>
Le théâtre romantique	La redécouverte de Shakespeare ; l'invention du drame ; la critique des trois unités ; la préface de <i>Cromwell</i> et d' <i>Hernani</i>	Hugo : <i>La critique des trois unités</i> Vigny: <i>Le poète maudit</i>
Hugo, le génie des lettres	“ <i>Les Contemplations</i> ”, “ <i>Les misérables</i> ”. - Biographie. Le drame romantique. La préface de <i>Cromwell</i> . Le poète guide de l'humanité. Le roman social	<i>Clair de lune</i> <i>Demain dès l'aube</i> <i>Peuple, écoutez le poète</i> <i>L'alouette</i> <i>La mort de Jean Valjean</i> <i>Visione del film Les misérables (Josée Daynan)</i>

MODULO N. 2

Le Réalisme		
<i>Unità didattiche</i>	Contenuti disciplinari	Testi
Balzac, le demiurge	“Le père Goriot” Biographie; la structure de “ <i>La Comédie Humaine</i> ”; Le peintre de l'homme. Le peintre réaliste de la société. La technique narrative	<i>Lettre à Mme Hanska</i> <i>La pension bourgeoise (fotocopie)</i>
Stendhal et la quête du bonheur	“ Le Rouge et le Noir ”, “De l'amour” Biographie. La tentation de l'autobiographie. Le héros stendhalien. Stendhal entre romantisme et réalisme. Stendhal et l'amour	<i>Que voulez-vous ici mon enfant ?</i> <i>Plaidoirie pour soi-même</i> <i>Les sept étapes de l'amour</i>
Flaubert: Roman et modernité	“Madame Bovary” Biographie. Le bovarysme. La tentation romantique et la méthode scientifique. L'art objectif. Le culte de la forme.	<i>Une jeune fille romanesque</i> <i>J'ai un amant</i>

MODULO 3

Du romantisme au symbolisme		
<i>Unità didattiche</i>	Contenuti disciplinari	Testi
Baudelaire, poète de la	“Les Fleurs du mal” Biographie. Structure des <i>Fleurs du mal</i> .	<i>Spleen</i> <i>Élévation</i>

modernité	<i>Spleen et Idéal</i> . La poétique e fonction de la poésie. Les influences littéraires	<i>L'Albatros</i> <i>Correspondances</i> <i>Invitation au voyage</i> <i>Enivrez-vous</i>
Un couple maudit: Verlaine et Rimbaud	Biographie de Rimbaud. L'art poétique de Verlaine Rimbaud ou le délire d'une poésie visionnaire	<i>Le bateau ivre(1ère partie)</i> <i>Voyelles</i> <i>Lettre du voyant (extrait)</i> Visione del documentario « <i>Arthur Rimbaud</i> »
Point de vue littéraire	La poésie parnassienne La littérature symboliste : ses origines, sa nature, son style	Baudelaire: <i>Correspondances</i> Verlaine : <i>Art poétique; le ciel est, par-dessus le toit.</i> Rimbaud : <i>Lettre du voyant (extrait)</i> Mallarmé : <i>Une dentelle</i>

MODULO 4

Le Réalisme		
<i>Unità didattiche</i>	Contenuti disciplinari	<i>Testi analizzati</i>
Point de vue politique et social	Du Second Empire à la Troisième République ; l'affaire Dreyfuss: les intellectuels et la politique.	E. Zola: <i>J'accuse</i>
Point de vue culturel	Le progrès. Scientisme et positivisme; Architecture et urbanisme. Science et technique. Les frères Goncourt. Zola, théoricien du Naturalisme	
Zola	“ <i>L'Assommoir</i> ”- <i>Germinal</i> Les buts et les principes des “ <i>Rougon-Macquart</i> ”; Le roman expérimental . Le style	<i>La rencontre de Gervaise et Coupeau</i> <i>Une masse affamée</i> Visione del film « <i>Germinal</i> » (solo gli alunni che non hanno partecipato al viaggio di istruzione)

CONTENUTI PREVISTI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO N. 5

Le XXème Siècle: transgressions et engagements		
<i>Unità didattiche</i>	Contenuti disciplinari	<i>Testi</i>
Le surréalisme	Du Dadaïsme au Surréalisme La révolution surréaliste. André Breton , le pape du surréalisme	A. Breton: <i>Une rencontre</i>
Point de vue culturel	Existentialisme et engagement: la philosophie de Sartre	
Camus	Biographie . “ <i>L'étranger</i> ” De l'absurde à l'humanisme	<i>Pourquoi cette vie</i> <i>Propositions</i>

L'INSEGNANTE

PERCORSO DISCIPLINARE

FILOSOFIA E STORIA

Docente: Prof. Ssa Valentina Baldoni

Nello sforzo di raggiungere una formazione unitaria, si è ritenuto opportuno adottare finalità ed obiettivi generali comuni per le due materie:

A)SAPERE

- Saper problematizzare la realtà, imparare a porsi domande significative, comprendere l'articolazione dei problemi.
- Cogliere la pluralità irriducibile degli approcci critici sulla storia e delle soluzioni filosofiche
- Muoversi con una certa sicurezza tra i temi fondamentali della filosofia moderna e della storiografia
- Cogliere in particolare le diverse concezioni moderne riguardo a Dio, mondo e uomo
- Sviluppare la capacità di collegamento critico tra autori e correnti diverse
- Maturare l'apertura al confronto interculturale

B)SAPER FARE

- Saper costruire in modo efficace e consapevole un'argomentazione
- Saper discutere con rispetto dell'interlocutore e svolgere una ricerca associata
- Saper svolgere un'analisi dei problemi
- Saper sintetizzare l'essenziale di una tesi e porla in relazione con le tesi antagoniste
- Saper svolgere collegamenti tra argomenti diversi

Materiali didattici utilizzati

FILOSOFIA:

- Enrico Berti, Franco Volpi, Storia della filosofia, Laterza
- M. Pancaldi, M. Trombino e M. Villani, Pensiamo con i filosofi. Antologia ed eserciziario filosofici, Hoepli Editore, vol.3
- Appunti dell'insegnante (reperibili sul sito dell'istituto www.scientificofoligno.it sezione Docenti)

STORIA:

- . A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Nuovi profili storici, Laterza, vol.3

Valutazione

Si sono utilizzati strumenti di valutazione molto tradizionali (interrogazione frontale e compiti scritti) per la valutazione formativa in itinere e per la valutazione sommativa rivolta all'accertamento su ampie parti del programma.

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova (tipologia A) contenenti la prima un quesito di Filosofia e la seconda un quesito di Storia.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

La classe ha sempre dimostrato un valido impegno e spirito di collaborazione, ha saputo acquisire un efficace metodo di lavoro, raggiungendo risultati più che buoni, sia nell'analisi che nella sintesi e, nella parte maggiore della classe, un autonomo spirito critico. Tutti hanno comunque assimilato proficuamente i contenuti disciplinari. Gli obiettivi preposti sono pertanto stati raggiunti in modo soddisfacente.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

In filosofia l'originario progetto di inizio anno, che prevedeva un significativo ampliamento del discorso riguardo alla filosofia del '900, ha dovuto essere ridimensionato per mancanza di tempo, anche se nel corso dell'anno si sono trattati autori non previsti nel programma iniziale.

Per quanto riguarda il programma di storia si è rispettato quanto previsto in fase iniziale.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

- FILOSOFIA

Romanticismo: aspetti filosofici e caratteri generali

L' Idealismo tedesco : collocazione storica, caratteri generali

Hegel:

Contesto storico e caratteri generali del pensiero

Gli scritti teologici giovanili ed I primi scritti filosofici

I primi scritti etico-politici e la formazione del sistema nel periodo jense: la nozione di "spirito" e la dialettica

La Fenomenologia dello spirito: struttura dell'opera e suo significato

Coscienza, autocoscienza e ragione (aspetti fondamentali): analisi specifica delle figure dell'autocoscienza (signoria-servitù e coscienza infelice)

La struttura complessiva del sistema hegeliano : schematizzazione

Cenni alla logica e alla filosofia della natura

La struttura della filosofia dello spirito: spirito soggettivo, e spirito oggettivo

La concezione hegeliana dello stato e della storia

Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

Contemporanei e critici di Hegel:

Schopenhauer:

La personalità; antihegelismo e irrazionalismo

Il mondo come volontà e rappresentazione: la rappresentazione e il principio di ragion sufficiente

Il mondo come volontà e rappresentazione: il mondo come volontà e la visione pessimistica dell'uomo e della storia

Le vie della liberazione: arte, moralità e asceti

Feuerbach

Vita e opere, la polemica contro l'hegelismo

La religione come proiezione dell'essenza dell'uomo

La filosofia dell'avvenire

Kierkegaard:

La vita e le opere, il concetto di ironia

I tre stadi dell'esistenza

Esistenza, possibilità, angoscia come strutture costitutive dell'essere umano

Filosofia e religione

Marx:

Aspetti introduttivi : cenni al contrasto tra Destra e Sinistra hegeliane ed a Feuerbach

La critica di Hegel e il concetto di alienazione

La concezione materialistica della storia

Il programma politico dei comunisti

Teoria ed azione; la critica dell'ideologia

La critica dell'economia politica capitalistico-borghese

Il Positivismo:

quadro storico

la concezione del progresso

i due indirizzi della filosofia positivista: riflessione metodologica e apologia della scienza (cenni alle differenze tra positivismo inglese e continentale);

Comte:

contesto storico

significato del suo positivismo; la concezione della storia e del progresso

la concezione del sapere scientifico

il pensiero religioso

Darwin e l'evoluzionismo:

esposizione teoria ed analisi delle implicazioni filosofiche; cenni a Spencer

Nietzsche:

la personalità ed il contesto storico; aspetti fondamentali: la "filosofia della crisi" e la critica della civiltà occidentale

l'interpretazione della greicità

la critica della morale e del cristianesimo

volontà di potenza, superuomo, eterno ritorno

Alternative e reazioni al Positivismo:

La critica alla concezione positivista della scienza

Lo spiritualismo di Bergson

L'Esistenzialismo:

Caratteri generali

Heidegger:

La formazione e la questione dell'essere

Lo sviluppo del pensiero heideggeriano

La questione dell'essere nell'analitica dell'esistenza

Il pensiero heideggeriano dopo la svolta

La nascita e lo sviluppo delle Scienze Umane

Considerazioni generali

La psicologia e la Psicoanalisi: la Psicologia della Forma, Comportamentismo, Cognitivismo, Freud, gli sviluppi della Psicanalisi, Jung.

La scienza del novecento e la nuova epistemologia

La seconda rivoluzione scientifica:

Einstein e la teoria della relatività

Accenni alla fisica quantistica, alla biologia molecolare, alla nuova cosmologia

La critica della epistemologia positivista:

Popper:

La logica della ricerca scientifica

Critica dello storicismo

Il falsificazionismo e la concezione critica della scienza

Nuova epistemologia

- STORIA

L'ALBA DEL '900

Trasformazioni sociali e trasformazioni economiche nella seconda metà del XIX secolo

La società borghese e il capitalismo monopolistico, Il movimento operaio e la prima internazionale, la chiesa cattolica e la sua politica (cenni).

Verso la società di massa

La società di massa: industrializzazione, nuovi ceti, istruzione ed esercito

La società di massa: suffragio, sindacalismo, questione femminile, riforme sociali; socialisti e cattolici

Belle époque: il quadro generale

Francia ed Inghilterra (cenni)

La Germania guglielmina ed i conflitti di nazionalità nell'impero asburgico

la rivoluzione del 1905 in Russia (cenni)

Verso la guerra: crisi marocchina e guerre balcaniche

L'unità d'Italia ed i problemi del nuovo stato

I governi della Destra storica e i loro indirizzi politici ed economici

La Sinistra storica

L'autoritarismo di Crispi e la crisi di fine secolo

La svolta liberale e l'Italia Giolittiana

Decollo industriale e progresso civile

La politica giolittiana: la questione delle riforme

La questione meridionale

La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia

Socialisti e cattolici nell'età giolittiana

La crisi del sistema giolittiano

GUERRA E RIVOLUZIONE

La prima guerra mondiale

Le cause

Gli inizi e primo anno

L'intervento italiano, la contrapposizione tra neutralisti ed interventisti

La grande strage del '15-'16

La guerra nelle trincee: tecnologia e massacro

La "mobilitazione totale" e l'importanza del fronte interno

1917: la svolta del conflitto

L'ultimo anno di guerra

I trattati di pace

La Rivoluzione Russa

La rivoluzione di febbraio ed i problemi del governo provvisorio

La Rivoluzione d'ottobre: il partito bolscevico e la sua strategia politica

Dittatura e guerra civile

La Terza internazionale

Le difficoltà economiche: dal "comunismo di guerra" alla Nep

La nascita dell'Urss

Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

L'eredità della grande Guerra e il dopoguerra in Italia

Mutamenti sociali e nuove attese

Il biennio rosso in Europa

I problemi del dopoguerra e il “biennio rosso” in Italia

TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA

La grande crisi del '29 e le sue conseguenze

Il crollo del '29 negli Stati Uniti e la crisi in Europa

Economia e società negli anni'30

La soluzione democratica: Roosevelt, il New Deal e il nuovo ruolo dello stato

Totalitarismi e democrazie

La soluzione totalitaria: la Germania nazista

La crisi della democrazia e i totalitarismi

La repubblica di Weimar (cenni)

Il nazismo: radici, ideologia e affermazione

L'antisemitismo

La debolezza delle opposizioni ed i successi del regime; il contagio autoritario

L'Unione Sovietica e l'età di Stalin

Caratteristiche dello stalinismo

L'Italia fascista:

un totalitarismo imperfetto

Il regime e il paese: la questione del “consenso”

Educazione e propaganda

La politica economica e la svolta protezionista

La politica estera e la nascita dell'Impero

L'antifascismo

La discriminazione razziale e l'antisemitismo

La Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze sull'ordine mondiale

Il quadro introduttivo: focolai di tensione in Europa (cenni alla guerra di Spagna)

La politica estera della Germania nazista

La distruzione della Polonia e l'offensiva del nord

La caduta della Francia

L'Italia in guerra

L'attacco tedesco all'Inghilterra

L'attacco all'Unione Sovietica

L'intervento degli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico

La situazione italiana nel '43: la caduta del fascismo e l'armistizio

La resistenza: il problema storiografico e l'interpretazione di C. Pavone

La sconfitta tedesca e giapponese

Le conseguenze della II guerra mondiale

II MONDO DIVISO

Gli anni della Guerra Fredda e la Ricostruzione

La fine della “grande alleanza” e la divisione del mondo in “blocchi”

**LICEO SCIENTIFICO "G.MARCONI" IN FOLIGNO ESAMI DI STATO a.s. 2010/2011
DOCUMENTO RELATIVO AL PERCORSO FORMATIVO DI DISEGNO E STORIA
DELL'ARTE**

CLASSE V A bil.

Docente: Prof. GIORGIO MARCHETTI

PROGRAMMA SVOLTO

NEOCLASSICISMO. Caratteri generali dell'arte neoclassica, teorici del neoclassicismo (J.J. Winckelmann, C. Lodoli) , ideale etico ed ideale estetico.

-A. Canova: monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, ritratto celebrativo di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Ebe, Amore e Psiche, Teseo sul Minotauro.

-J. L. David: La morte di Marat, Il giuramento degli Orazi .

ROMANTICISMO. Caratteri generali dell'arte romantica, l'arte come espressione della genialità e della libertà individuale, la poetica del sublime (Edmund Burke), l'arte come celebrazione delle radici storiche nazionali, il giudizio negativo sul ruolo delle scuole d'arte. La pittura romantica: La zattera della Medusa, Leda e il cigno, Paride e i suoi portatori e L'abbraccio di Theodore Gericault: La libertà che guida il popolo, la barca di Dante e Alienata con monomania del gioco di E. Delacroix.

IMPRESSIONISMO. La pittura impressionista: poetica e tecniche impressioniste, la percezione retinica, la mostra del 1874, la pittura come espressione dei tempi moderni, visione sintetica e colore atmosferico, l'uso dei complementari. Opere: La colazione sull'erba e Olympia e il bar delle Folies Bergeres di E. Manet; Impressione: sole nascente, Palazzo ducale a Venezia, La Cattedrale di Rouen.

LA PITTURA POST-IMPRESSIONISTA. Cenni biografici e poetica di V. Van Gogh; commento critico di: I Mangiatori di patate, Autoritratto col cappello di feltro grigio, Campo di grano con volo di corvi.

Cenni biografici e poetica di P. Cezanne; commento critico di: La casa dell'impiccato, La montagna Sainte Victoire, I giocatori di carte.

ESPRESSIONISMO. Caratteri generali della pittura espressionista, l'arte come rappresentazione del mondo interiore, uso non referenziale della linea, delle masse e dei colori, l'arte che cessa di essere mimesi della realtà. Commento critico di: Il grido, Sera in Corso Karl Johann, Fanciulla malata e Pubertà di E. Munch,

CUBISMO. Caratteri generali dell'arte cubista, l'influsso sul cubismo della scultura primitiva e dell'opera di P. Cezanne, le relazioni col pensiero filosofico di Bergson ("la durata" come dimensione della coscienza), la quadridimensionalità, l'arte come sperimentazione, l'arte come trasposizione della conoscenza visiva della realtà; commento critico di: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata e Guernica di P. Picasso.

FUTURISMO. Il manifesto futurista, caratteri generali dell'arte futurista, il Futurismo e lo sviluppo socio-economico in Italia, l'arte come espressione di un dinamismo esasperato, l'arte come rottura con la storia, semiologia delle opere futuriste. Commento critico di: La città che sale, Stati d'animo: Gli addii (I versione), Stati d'animo: Gli addii (II versione), Forme uniche della continuità nello spazio di U. Boccioni; Velocità d'automobile e Dinamismo di un cane al guinzaglio e Compenetrazione iridescente di G. Balla; Casamento con ascensori esterne Stazione di aeroplani e treni di A. S. Elia.

LA SEGUENTE PARTE DI PROGRAMMA VERRA' SVOLTA DOPO IL 15 MAGGIO

IL SURREALISMO. Caratteri generali dell'arte surrealista, il pensiero di Freud, Il concetto di "surrealtà"; la scrittura automatica, il sogno, il frottage e le libere associazioni quali metodi artistici degli artisti surrealisti. Commento critico di: Giraffa infuocata, Costruzione molle con fave bollite e Sogno causato dal volo di un'ape, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia di S. Dalì.

DISEGNO: LIBERA RESTITUZIONE DI OPERE D'ARTE MODERNA

METODI UTILIZZATI

Per quanto riguarda la Storia dell'arte, il metodo prevalentemente utilizzato è quello della lezione frontale tesa ad evidenziare con puntualità i caratteri generali di ciascuna corrente artistica ed a porre in evidenza le relazioni tra le poetiche di ciascuna corrente e i caratteri storico-filosofici dei diversi periodi oggetto di indagine. La biografia dei singoli autori è stata trattata solamente per cenni, mentre si è data massima centralità all'analisi dei contenuti tematici delle singole opere e all'analisi semiologica delle composizioni.

MEZZI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati, in Storia dell'arte si è data centralità all'utilizzo del libro di testo (Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, Zanichelli, vol. III), ciò in ragione della sua ricchezza argomentativa e del rigore espositivo. In alcuni casi, si è fatto ricorso a commenti integrativi tratti dal testo di G. C. Argan, "Storia dell'arte italiana", vol.III, ed. Sansoni, dal testo di M. Calvesi "Storia delle avanguardie artistiche", Ed. Fabbri e dal testo di P. Adorno "L'arte italiana", ed. G. D'anna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri:

- conoscenza specifica degli argomenti trattati da 0 a 5 punti
- capacità espressive ed espositive da 0 a 3 punti
- capacità di elaborazione critica e personale da 0 a 2 punti.

Relativamente all'attribuzione dei voti in decimi, si è applicato lo schema delle corrispondenze tra voti e capacità/abilità riportato nel P.O.F. . Si fa tuttavia presente che le valutazioni sono state assegnate massimamente tramite test.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

a) Storia dell'arte:

- capacità di leggere un'opera d'arte in relazione al contesto culturale in cui è stata prodotta;
- capacità di analizzare criticamente opere d'arte moderna;
- capacità di analizzare l'organizzazione semiologica di un'opera d'arte moderna;

b)Disegno:

- capacità di restituire un'immagine leggendo correttamente dimensioni, proporzioni e direzione della luce, impiegando la tecnica del chiaro scuro morbido e quella del pastello.

PERCORSO FORMATIVO DI MATEMATICA E FISICA

DOCENTE PROF.SSA ENRICA DONATI

CLASSE V A bilingue a.s. 2010-2011

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho potuto seguire la classe in matematica e fisica nel corso di tutto il triennio e si è distinta per partecipazione e attenzione. Le capacità sono discrete e diversi studenti hanno mostrato interesse e impegno costanti nello studio. Gli obiettivi previsti sono stati complessivamente raggiunti da tutti anche se a diversi livelli. La preparazione risulta però un po' scolastica, legata ai singoli argomenti, e alcuni studenti tendono a disorientarsi nell'applicare le conoscenze in situazioni nuove o problematiche. Un gruppo ristretto ha raggiunto con qualche difficoltà gli obiettivi minimi a causa di un metodo di studio non sempre produttivo.

METODI UTILIZZATI

In matematica gli argomenti di teoria sono stati presentati mediante lezione frontale dall'insegnante puntualizzando i concetti fondamentali dell'analisi e giustificando adeguatamente procedimenti e tecniche di calcolo.

Ampio spazio è stato dato alla risoluzione di esercizi; durante tutto l'anno sono stati affrontati problemi e quesiti tratti dai temi degli Esami di Stato degli anni precedenti.

In fisica si è fatto costante riferimento al libro di testo.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo. Lavagna. Videocassette. Laboratorio di fisica. Materiale di approfondimento fornito dall'insegnante e tratto da altri libri. Internet.

VERIFICHE SCRITTE E/O ORALI E VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche scritte e orali nel corso dell'anno scolastico, volte a verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi didattici. Per la fisica sono state svolte prove scritte tipo terza prova degli Esami di Stato ad integrazione delle interrogazioni tradizionali. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze teoriche, delle abilità applicative, delle abilità espositive e della capacità di rielaborazione personale. Le griglie di valutazione adottate sono state quelle del POF.

MATEMATICA

Ripasso e approfondimenti sulle funzioni

Le funzioni algebriche elementari: le funzioni razionali intere $y = x^n$; le funzioni razionali fratte $y = x^{-n}$; la funzione omografica. Le funzioni trascendenti elementari: la funzione logaritmica; la funzione esponenziale; le funzioni goniometriche. Le funzioni e le trasformazioni geometriche: grafici ottenuti per simmetria e per traslazione. La simmetria rispetto alla bisettrice del I e III quadrante e la funzione inversa. Grafico delle funzioni $y = \sqrt[n]{x}$, $y = \arcsen x$, $y = \arccos x$, $y = \arctg x$. Dilatazione dei grafici e il periodo delle funzioni goniometriche. Risoluzione approssimata di equazioni. Separazione grafica delle radici di una equazione.

Limiti e continuità delle funzioni.

Definizione di limite. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali e asintoti obliqui. Limite infinito per x che tende a un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito per x che tende a un valore infinito. Il teorema di unicità del limite. Il teorema della permanenza del segno. L'inverso del teorema della permanenza del segno. Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Calcolo dei limiti delle funzioni continue. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Teorema del confronto. Limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e limiti ad essi collegati. Classificazione dei punti di discontinuità.

Teoremi sulle funzioni continue

Teorema di Weierstrass. Teorema di Darboux. Teorema di esistenza degli zeri. Teorema di unicità degli zeri.

Derivata di una funzione reale di variabile reale

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. La retta tangente a una curva in un punto. Relazione tra continuità e derivabilità. Derivata destra e derivata sinistra. Classificazione dei punti di non derivabilità. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Il differenziale di una funzione: definizione e significato geometrico.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Corollari del teorema di Lagrange. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo e in un punto. Il teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hôpital e sue applicazioni.

Massimi, minimi, flessi

Definizione di massimo e minimo relativo e di massimo e minimo assoluto in un intervallo. Definizione di punto di flesso. Teoremi sui massimi e minimi relativi. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo o di un flesso a tangente orizzontale per le funzioni derivabili. Ricerca dei punti di massimo e minimo e flesso a tangente orizzontale: metodo dello studio del segno della derivata prima. Concavità di una curva in un punto e in un intervallo. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso per le funzioni derivabili. Ricerca dei punti di flesso a tangente orizzontale e obliqua: metodo dello studio del segno della derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

Studio di funzioni

Studio di funzioni.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito: definizione e proprietà. Integrazioni immediate e a queste riconducibili. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per parti. Integrazione per sostituzione.

Integrale definito

Integrale definito e proprietà. Il teorema della media integrale. Il teorema di Torricelli-Barrow. Formula fondamentale del calcolo integrale. Applicazione degli integrali definiti al calcolo dell'area di una superficie e del volume di un solido.

LIBRI DI TESTO

Dodero - Baroncini – Manfredi Moduli di lineamenti di matematica per il triennio dei licei scientifici – Ghisetti e Corvi Editori

PROGRAMMA DI FISICA

FISICA

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Induzione elettrostatica. L'elettroforo di Volta. Interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione. La carica elettrica. Quantizzazione e conservazione della carica elettrica. La polarizzazione dei dielettrici. Legge di Coulomb. Confronto tra la legge di Coulomb e la legge di Gravitazione Universale di Newton.

Il campo elettrico

Il concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Il dipolo elettrico. Flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Il campo elettrico di un condensatore.

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Conservazione dell'energia del campo elettrico. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Il teorema di Coulomb. Potere dispersivo delle punte. Generatore elettrostatico di Van de Graaf. Capacità di un conduttore. Condensatori. Capacità di un condensatore. Collegamento in serie e in parallelo di condensatori. L'energia immagazzinata in un condensatore.

Circuiti elettrici in corrente continua

La corrente elettrica nei conduttori metallici. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Il circuito elettrico in corrente continua. Forza elettromotrice. Le leggi di Kirchhoff. I conduttori ohmici in serie e in parallelo. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. Il lavoro e la potenza della corrente. L'effetto Joule. Conducibilità di liquidi e gas.

Campo magnetico

Magneti e loro interazioni. Campo magnetico. Campo magnetico delle correnti e interazione corrente-magnete. Il vettore **B** e l'interazione magnete-corrente. André-Marie Ampère e l'interazione corrente-corrente. L'ampere. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide. Proprietà magnetiche della materia e permeabilità magnetica.

Moto di cariche elettriche in un campo magnetico

La forza di Lorentz. Moto di cariche elettriche in un campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica

Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico. Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica. La legge di Faraday – Neumann. La legge di Lenz. Induttanza di un circuito e autoinduzione elettromagnetica. L'alternatore. Potenza assorbita in un circuito a corrente alternata: i valori efficaci. Il trasformatore. Trasporto dell'energia elettrica.

Le onde elettromagnetiche

Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Libro di testo: Caforio - Ferilli - FISICA - Vol.3. Le Monnier

PERCORSO FORMATIVO di SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

**CLASSE V ABIL
ANNO SCOLASTICO 2010/11
INSEGNANTE LUIGINA TOCCHI**

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- Acquisire le conoscenze dei fenomeni geologici naturali e di quelli relativi alla struttura e all'evoluzione dell' Universo

COMPETENZE

- Applicare conoscenze e procedimenti scientifici alla comprensione dei fenomeni naturali
- Acquisire un modello organico per arrivare ad una visione unitaria della realtà
- Utilizzare un linguaggio scientifico
- Individuare le relazioni tra osservazione scientifica e interpretazione teorica del fenomeno

ABILITA'

- Dimostrare capacità di analisi, sintesi, contestualizzazione e rielaborazione critica.
- Evidenziare capacità di riconoscere un modello scientifico.
- Sviluppare capacità di orientarsi all'interno di una teoria scientifica.
- Individuare la consequenzialità storica delle scoperte scientifiche.

LIVELLI RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze sia contenutistiche che espressive e lo sviluppo di una autonoma capacità di giudizio. Solo un ristretto gruppo ha conseguito un livello di competenze sufficiente, adeguato alle proprie capacità logico – argomentative grazie ad un impegno serio e responsabile.

Risulta piuttosto diversificata la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica e concettualizzazione, che ha raggiunto comunque in alcuni alunni livelli notevoli.

METODI UTILIZZATI

E' stato privilegiato il metodo induttivo e l'approccio intuitivo degli argomenti, facendo riferimento alla realtà del territorio. La lezione frontale è stata sempre condotta in modo da stimolare la partecipazione ad un confronto dialettico tra gli alunni e l'insegnante.

STRUMENTI DI LAVORO

- a) Libro di testo E. Lupia Palmieri; M. Parotto. "La Terra nello spazio nel tempo". Zanichelli - Bologna..
- b) Sussidi audiovisivi
- c) Fotocopie
- d) Internet
- e) Riviste scientifiche

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

SPAZI: L'aula e il Laboratorio di Scienze hanno rappresentato gli spazi privilegiati per la ricerca didattica.

TEMPI: I tempi previsti dal programma ministeriale sono due ore settimanali: le ore effettivamente svolte sono state 50 (circa).

È da sottolineare l'inadeguatezza di spazio temporale in relazione al tipo di scuola.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- Criteri:

Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite in relazione agli obiettivi prefissati.

- Strumenti:

Interrogazioni orali (colloquio; questionario a risposta aperta; test)

Prove scritte: tipologia A/B

1° quadrimestre: n° 1 prova scritta disciplinare tipologia B

2° quadrimestre: n° 1 prova scritta pluridisciplinare tipologia A

- Scala di valutazione:

Per la misurazione sono state le griglie di valutazione allegate al POF.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Al di fuori della terra oggi: geografia astronomica

I° Unità didattica

- Le unità di misura in astronomia: unità astronomica; anno luce; parsec.
- Gli elementi di riferimento della sfera celeste: le coordinate celesti assolute e relative
- Le Stelle: energia e materia nello spazio
 - Caratteristiche e proprietà delle stelle: luminosità, grandezza, colore, temperatura, dimensioni, massa; diagramma H-R; distanze stellari Reazioni nucleari delle stelle: ciclo protone-protone; ciclo di Bethe
 - Evoluzione stellare: formazione della proto-stella; evoluzione delle stelle con massa solare; evoluzione delle stelle massicce; evoluzione delle stelle supermassicce.
- Il sistema solare
 - I componenti del sistema solare
 - Caratteristiche generali dei pianeti
 - Asteroidi, meteore e meteoriti; comete
- La nostra stella: il Sole
 - Caratteristiche generali e composizione: nucleo, fotosfera, cromosfera, corona solare.
 - Movimenti del Sole (moto di rotazione, moto di traslazione, moto di recessione).
- Le galassie: natura e forma delle galassie; i quasar; la recessione delle galassie.
 - Teorie cosmologiche: il sistema tolemaico; la rivoluzione copernicana; Keplero e le sue leggi; interpretazione Newtoniana dei moti planetari. Teoria dello stazionario; teoria del big-bang; il futuro dell'Universo e la teoria dell'inflazione.

II° Unità didattica

- Gli elementi di riferimento sulla superficie: le coordinate terrestri assolute e relative; determinazione della latitudine e della longitudine.
- La dimensione temporale: anno solare; anno sidereo; giorno solare; giorno sidereo; ora locale.
- Il pianeta Terra
 - La forma e le dimensioni della Terra: prove della sfericità, l'esperienza di Richer,

a.s. 2010-2011 – Classe 5 A Bilingue
ellissoide e geoide.

- Moto di rotazione: prove del moto di rotazione; conseguenze del moto di rotazione.
- Moto di rivoluzione: prove del moto di rivoluzione; conseguenze del moto di rivoluzione.
- Moti millenari: moto conico dell'asse; spostamento della linea degli apsidi, variazione dell'eccentricità dell'orbita; mutamento dell'inclinazione dell'asse terrestre.

- La Luna

- Caratteristiche fisiche generali e aspetti del suolo lunare
- I movimenti della luna: rotazione, rivoluzione, traslazione.
- Fasi lunari ed eclissi.

La Terra oggi: Geografia fisica

III° Unità didattica

- I materiali costitutivi della crosta terrestre: minerali e rocce
 - Caratteri fisici dei minerali
 - Caratteri chimici dei minerali
- Classificazione dei minerali
 - Minerali non silicati: caratteri generali
 - Minerali silicati: nesosilicati, sorosilicati, inosilicati a catena semplice, a catena doppia, fillosilicati, tectosilicati
- Classificazione delle rocce
 - Rocce ignee o magmatiche: processo eruttivo, genesi e differenziazione del magma, cause della sua risalita, magmi basaltici e granitici. Rocce eruttive intrusive ed effusive. - Esame dei caratteri macroscopici (grana, colore, componenti mineralogici) dei principali campioni di rocce ignee. Rocce sedimentarie: caratteristiche delle rocce sedimentarie; la produzione dei sedimenti (granulometria); di origine chimica (evaporiti); organogene (carbonatiche e siliciche). Esame dei caratteri macroscopici dei principali campioni di rocce sedimentarie.
 - Rocce metamorfiche: concetto di metamorfismo; composizione chimica della roccia madre; tipo di metamorfismo (locale e regionale); grado di metamorfismo. Ciclo litogenetico.

IV° Unità didattica

- La struttura interna della Terra: gli involucri e la discontinuità.
- La sismicità della Terra: le onde sismiche; energia e cause dei sismi; distribuzione della sismicità.
- Il calore interno e vulcanesimo: il vulcanesimo effusivo ed esplosivo; forma degli edifici vulcanici e tipo di eruzione; i vulcani del bacino Mediterraneo; vulcanesimo secondario.
- *Il magnetismo terrestre: tipi di magnetismo, il campo magnetico terrestre; ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre; il paleomagnetismo; variazioni e conseguenze del campo magnetico (fasce di Van Allen).*
- *L'evoluzione della Terra: teorie fissiste e mobiliste; l'ipotesi di Wegener, la convenzione del mantello; l'espansione dei fondali oceanici; la teoria della tettonica a zolle.*

(*Gli argomenti in corsivo saranno svolti dopo il 15/05/2011*)

PERCORSO FORMATIVO DI EDUCAZIONE FISICA

CLASSE VABIL
ANNO SCOLASTICO 2010/2011
INSEGNANTE

Maria Teresa Cappelletti

OBBIETTIVI RAGGIUNTI: si è favorita la formazione di sane abitudini di prevenzione e tutela della salute.

METODI UTILIZZATI: si è partiti dall'analisi del vissuto degli anni. La successione degli sforzi e dei carichi è stata sincronizzata con le leggi fisiologiche. Lavoro di gruppo è individualizzato.

STRUMENTI DI LAVORO E SPAZI UTILIZZATI: uso della palestra e uso di spazi all'aperto.

TEMPI: la parte pratica è stata svolta nell'arco dell'anno scolastico alla parte teorica si sono dedicate alcune lezioni in tutto l'anno scolastico.

VERIFICHE: la verifica è consentita nella continua osservazione del grado di preparazione degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE: è stato considerato elemento di valutazione il progressivo miglioramento delle capacità motorie ;

- partecipazione attiva
- impegno continuato
- conoscenza delle lezioni teoriche

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI:

MODULO 1:

acquisizione e consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita.

- a) miglioramento della forza
- b) miglioramento della scioltezza articolare
- c) miglioramento della velocità
- d) miglioramento della resistenza

MODULO 2:

approfondimento pratico e teorico di attività sportiva volto al mantenimento di una buona condizione motoria anche in funzione della prevenzione alla salute.

- a) il calcetto
- b) la pallacanestro
- c) pallavolo
- d) il nuoto

MODULO 3:

attività:

- a) problematiche legate all'uso di stupefacenti
- b) le nuove droghe
- c) la sindrome dell'immunodeficienza acquisita (AIDS)

PERCORSO FORMATIVO DI RELIGIONE CATTOLICA

Classe V°A BIL

Anno scolastico 2010/2011

Insegnante: Lidia Benincasa

La continuità didattica, dalla 1° al V° Liceo, mi ha permesso di seguire la crescita umana e culturale di questa classe. Gli alunni del V°A BIL si sono contraddistinti per un percorso serio e volenteroso fin dal primo anno che li ha visti protagonisti di una costruzione positiva, graduale e tenace. Il clima di disponibilità ha sempre facilitato la comunicazione in ordine alla partecipazione, all'apprendimento, alla rielaborazione personale fino alla progettazione. Anche chi ha avuto un itinerario più faticoso, o perché non di madre lingua italiana o per timidezza marcata o per altre motivazioni, è riuscito a progredire con profitto. L'offerta formativa è stata ampia e i vari approcci metodologici utilizzati ci hanno permesso di lavorare con: lezioni frontali, testo in uso, visioni di cortometraggi e films inerenti al programma, brain storming, dibattito, lettura di testi letterari di sopravvissuti alla Shoah, proiezione di documentari di storia della Chiesa, contestualizzazioni storico-geografico-artistico, approccio con le fonti bibliche, ampia documentazione in merito alla salvaguardia dell'ambiente e tutela del creato, all'immigrazione e all'intercultura e al volontariato.

Nella partecipazione al concorso "Marina di Sinigaglia" su "Immigrazione ed Intercultura", va segnalata la premiazione dell'alunna Kuqi Eralda con borsa di studio, con un convegno di studi a Melfi, nonché con visita al Parlamento Europeo nel corrente anno scolastico.

Motivazione: per quanto attiene la motivazione nei confronti della materia IRC il giudizio globale è molto positivo con punte di eccellenza.

Rielaborazione dei contenuti: il risultato globale è positivo con punte di eccellenza,

Aspetto comportamentale: l'aspetto comportamentale risulta corretto e collaborativo.

Obiettivi disciplinari

La formazione degli alunni per la costruzione della loro identità personale, culturale e sociale che non sottaccia o che renda indifferenti alla dimensione religiosa.

La formazione della identità personale culturale e sociale degli alunni anche attraverso un confronto più maturo col Cristianesimo.

La formazione ecumenica dei giovani.

La fondazione dei presupposti teorici di un corretto dialogo interreligioso. Il rafforzamento della convinzione che il dialogo interreligioso fa parte del bagaglio di maturità di ogni individuo e di ogni società democratica.

Il contributo alla conoscenza e all'orientamento e in un mondo che presenta posizioni ideologico/etico/religiose differenziate.

Strumenti di lavoro e spazi utilizzati

Utilizzo di diversi mediatori didattici, iconici e simbolici.

Brevi lezioni frontali – domande a risposta aperta o chiusa o multipla – analisi di un testo – stimoli differenziati per valutare la capacità di orientamento contenutistico valoriale – modalità di riferimento corretto al corpo del testo, alla Scrittura ai documenti del Magistero agli autori antichi e moderni – attività di ricerca che misuri il grado consapevolezza

acquisita dall'alunno circa la metodologia specifica della disciplina – elaborazione di mappe concettuali – documentazione audio video.

Spazi: Aula, aula informatica, territorio, visita guidata.

Strumenti di verifica adottati

Conversazioni finalizzate al controllo dei concetti studiati. Osservazioni sistematiche.

Criteri di valutazione

Controllo della partecipazione (Legge 05.06.1930 art. 4) n°1 verifica sommativa .

Contenuti disciplinari sviluppati

Sequenze Moduli	Contenuti
1° Quadrimestre	Le radici culturali ebraico cristiane dell'Europa. Il Magistero sociale della Chiesa.
	Razzismo, intolleranza, pace tra i popoli immigrazione e intercultura.
	La Shoah: la storia e le testimonianze nella letteratura e nei documentari
2° Quadrimestre	Il contributo del Cristianesimo nella Storia del XX Secolo. Il concilio Vaticano II°
	Concetti di pace, dialogo, cultura, fede, uomo, società, famiglia, ambiente, lavoro, comunicazione, globalizzazione. Volontariato

Conclusioni:

Le varie tipologie di intervento didattico adottate, hanno avuto le finalità di motivare, di attualizzare, di documentare, di approfondire, di consolidare e di guidare alla autovalutazione delle conoscenze acquisite. Le unità tematiche hanno affrontato tutta una serie di contenuti di storia della Chiesa e di questioni morali fortemente sentiti e dibattuti. Il messaggio biblico, l'insegnamento e l'esperienza vissuta nella Chiesa, la riflessione razionale, gli aspetti culturali odierni, si sono integrati alla presentazione della posizione cristiana e cattolica sulle questioni etiche.

Nella presentazione della posizione cattolica per la varietà dei contributi ci si è sempre aperti al confronto con altre posizioni etiche e religiose facendo appello alla rielaborazione personale del singolo alunno.

L'insegnante
Prof.ssa Lidia Benincasa

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA
A.S. 2010-2011

Classe 5 ABIL

data 05/04/2011

Tipologia A (D. M. 429/2000): trattazione sintetica

Il candidato deve rispondere in un massimo di 20 righe ai quesiti relativi alle seguenti discipline:

- **Scienze**
*Prova a delineare la successione dei fenomeni (ciclo litogenetico) che con i passare degli anni ha portato nelle rocce di natura calcarea:
a) al paesaggio carsico con produzione di grotte, stalattiti e stalagmiti;
b) al tipo di rocce metamorfiche in seguito a metamorfismo locale e regionale in una roccia carbonatica.*
- **Filosofia**
Che cosa intende Nietzsche per “superuomo” e per “volontà di potenza?”
- **Fisica**
Analizza le caratteristiche dei campi magnetici generati dalle correnti elettriche
- **Francese**
Expliquez comment Rimbaud prolonge la quête baudelairienne de l'Idéal

Durata massima della prova: 3 ore

E' consentito l'uso del dizionario di lingua straniera (monolingue e bilingue).

La seconda simulazione della terza prova sarà effettuata dopo il 15 Maggio

IL CONSIGLIO DI CLASSE

V ^ ABil

a.s. 2010/11

Materia	Docenti	Firma
Religione	LIDIA BENINCASA	
Italiano – Latino	TERESA GIGLIOTTI	
Inglese	GABRIELLA MENGHINI	
Francese	PATRIZIA MIMOTTI	
Filosofia - Storia	VALENTINA BALDONI	
Scienze	LUIGINA TOCCHI	
Matematica - Fisica	ENRICA DONATI	
Storia dell'Arte	GIORGIO MARCHETTI	
Ed. Fisica	MARIA TERESA CAPPELLETTI	
Dirigente scolastico	ROBERTO INCATASCIATO	

Foligno, 15/05/2011

Il Dirigente scolastico
Prof. Roberto Incatasciato